

Un «nobile» spagnolo

Mondoanimale Le sue radici affondano nell'Andalusia, ha carattere fiero, è intelligente e affettuoso: è il cavallo di Pura Razza Spagnola

Maria Grazia Buletti

«*El caballo PRE se reconoce por su expresión, su espíritu, su fuerza y su capacidad de aprendizaje, fruto de su nobleza*», (ndr: «Il cavallo di Pura Razza Spagnola si distingue per la sua espressione, il suo spirito, la sua forza e la sua capacità di apprendimento, frutto della sua classe»). Abbiamo incontrato il veterinario e allevatore di cavalli Pura Razza Spagnola (PRE) Millàn Herce Muñoz che ci ha dedicato un po' del suo tempo a cavallo (espressione più che mai azzeccata) della sua trasferta dalla Spagna a Verona, dove a novembre si è recato per la Fieracavalli 2013. Ci consegna *Rigore e passione*, un libro (di cui è co-autore) che apre una grande finestra sul mondo

di questi cavalli bianchi e che il nostro interlocutore andrà a presentare a Verona (vedi box).

Rigore e passione sono proprio le caratteristiche che non solo contraddistinguono la nostra chiacchierata con Millàn Herce Muñoz, ma che ci accompagnano nella scoperta di una razza di equini che da sempre ha rappresentato la fierezza, la nobiltà, la docilità e la bellezza dei suoi lunghi crini morbidi; una razza di cavalli in realtà ancora poco conosciuta e apprezzata dalle nostre parti.

Millàn Herce ci racconta che la sua passione per i cavalli nasce e cresce sin dalla sua infanzia, e scaturisce nella scelta della professione di veterinario clinico e della sua specializzazione proprio nella riproduzione e nell'allevamento di cavalli PRE: «In Spagna non sono molti gli allevamenti di questa razza; noi disponiamo di 24 giumente che ogni anno ci danno all'incirca 22 puledri». Puledri che vengono attentamente allevati e selezionati fino ai 3 anni, quando saranno venduti a chi poi si occuperà della prima fase della loro doma: «Dai 3 ai 6 anni, essi ricevono una doma di base con passo, trotto e galoppo. Dai 6 anni in poi l'istruzione diventa più specialistica e approfondita, con l'insegnamento dei passi più raffinati dell'addestramento e dell'Alta scuola, e naturalmente con il passo spagnolo, caratteristico di questa razza».

Mentre il nostro interlocutore ci accompagna sapientemente attraverso il mondo dei cavalli PRE, scopriamo quanto vero rigore e quanta infinita passione vengono prodigati nella selezione di questi cavalli: «Per mantenere altissima la qualità dei PRE, abbiamo eseguito una «mappatura genetica» delle nostre giumente e per ciascuna di esse abbiamo cercato il miglior campione di seme compatibile degli stalloni a disposizione per la riproduzione». In questo

modo, sono altissime le probabilità di produrre puledri altamente performanti e rappresentanti eccellenti di una razza di cavalli venduta a prezzi piuttosto significativi in tutta Europa, in America e negli Emirati Arabi: «La produzione di cavalli PRE è sottoposta a un'accurata selezione. Pure a causa della bassa congiuntura, oggi in Spagna vi sono relativamente pochi cavalli PRE di altissima qualità. Tutti dispongono di un microchip del registro di cavalli PRE (Ance) posto a ogni cavallo dopo averne accertato maternità e paternità: ciò certifica la massima serietà, la grande selezione e la migliore qualità dei nostri cavalli PRE».

Scopriamo che, perciò, un cosiddetto «campione sportivo» di PRE può arrivare a valere dai 300mila euro in su. Ma a questo punto chiediamo di conoscere un po' meglio le caratteristiche che fanno dei PRE l'eccellenza dei cavalli spagnoli: «Si tratta di un cavallo molto elegante e nobile, di tipo mesomorfo (ndr: la sua massa corporea è molto ben proporzionata, dunque i suoi movimenti sono molto armoniosi e performanti). Originario dell'Andalusia, un tempo veniva utilizzato soprattutto per il lavoro degli allevatori nell'assemblaggio dei tori, mentre oggi lo troviamo nell'Alta Scuola e nel mondo sportivo dell'Addestramento».

Gli spagnoli considerano di grande pregio la coda che sfiora il terreno e la criniera molto lunga della quale hanno grande cura, spazzolandone i crini e intrecciandoli in una treccia morbida perché non si arruffino. Enorme cura e passione ritornano a caratterizzare il rapporto che gli spagnoli hanno con questi loro bianchi cavalli la cui docilità li rende adatti anche ai bambini e ai principianti. E questo loro grande rigore e rispetto per i PRE ci fanno comprendere che la nostra idea sulla doma spagnola caratterizzata da modi spesso duri e co-



Il veterinario e allevatore Millàn Herce Muñoz. (Cristiana Ruggia)

ercitivi è solamente un luogo comune del tutto fuorviante: «Alcuni possono pensare che il cavallo PRE venga domato in modo aggressivo perché viene utilizzato anche per il lavoro con i tori e altri animali: certo, a un certo punto bisogna essere energici come con qualsiasi altro cavallo. Nella doma *vaquera*, ad esempio, è essenziale frenare, cambiare direzione repentinamente, e questo potrebbe indurre a pensare che si sia un

po' violenti, ma non è affatto così».

Una chiacchierata davvero coinvolgente, quella che abbiamo fatto con Millàn Herce Muñoz che si è congedato consegnandoci la consapevolezza di un concetto che riassume tutto questo meraviglioso mondo del cavallo di Pura Razza Spagnola: «Ci sono passioni che divengono professioni, e ci sono professioni che non possono essere svolte senza passione».